

COMUNE DI ARIENZO
Provincia di Caserta
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.20 DEL 09/08/2012

OGGETTO:Esame e approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014 pluriennale 2012/2014.

L'anno duemiladodici il giorno 9 del mese di agosto alle ore 16.20 ed in prosieguo nella sala delle adunanze consiliari, della Sede Comunale, a seguito di inviti diramati dal Presidente in data 02/8/2012 prot. n.6534, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Dei componenti il Consiglio comunale sono presenti n.12 e assenti n.5, come segue:

N.D'ord	Cognome	Nome		presenti	assenti
1	MEDICI	GIUSEPPE	SINDACO	X	
2	GUIDA	AGOSTINO	CONSIGLIERE	X	
3	IPPOLITO	FAUSTO	"	X	
4	CRISCI	VINCENZO	"		X
5	FERRARA	MICHELE	"	X	
6	GUIDA	VINCENZO	"	X	
7	DIGLIO	RAFFAELE	"	X	
8	TERRACCIANO	ALESSANDRO	"	X	
9	GUIDA	DAVIDE	"		X
10	CRISCI	CARMINE	"	X	
11	ROTONDI	SILVESTRO	"	X	
12	CARFORA	TOMMASO	"	X	
13	GUIDA	FRANCESCO	"	X	
14	PISCITELLI	GIUSEPPE	"	X	
15	PALMIERI	BIAGIO	"		X
16	MORGILLO	GIOVANNI	"		X
17	CRISCI	SABATINO	"		X

Giustificano l'assenza i Consiglieri comunali

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Carfora Tommaso nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale dr. Donato Guarino incaricato della redazione del presente verbale

Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Sindaco legge la proposta di delibera nonché l'allegata relazione di accompagnamento redatta dal gruppo Arcobaleno

Il consigliere Piscitelli chiede di conoscere quali sono le intenzioni dell'Amministrazione circa l'eventuale rimodulazione dell'IMU che può essere deliberata entro il prossimo 30 settembre 2012 ed auspica che l'Amministrazione si impegni a non aumentarla ma a prevedere riduzioni.

Anche il consigliere Francesco Guida invita l'Amministrazione ad individuare riduzioni di imposta per casi particolari e favorire così le fasce deboli della comunità

Il Sindaco risponde sottolineando che anche l'Amministrazione, fermo restando la valutazione del gettito complessivo dell'imposta e la tenuta degli equilibri di bilancio, intende verificare la possibilità di individuare meccanismi di riduzione dell'IMU.

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di deliberazione del consiglio avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014".

La votazione viene resa in modo palese, per alzata di mano con le seguenti risultanze:

Componenti del Consiglio comunale presenti e votanti n.12

Voti favorevoli n.10

Contrari n.2 (Consiglieri Guida Francesco e Piscitelli Giuseppe).

Su proposta del Presidente si procede, poi, stante l'urgenza di provvedere in merito, ad ulteriore votazione per conferire immediata eseguibilità all'atto deliberativo.

La votazione viene resa in modo palese, per alzata di mano, con le seguenti risultanze:

Voti favorevoli n.10

Contrari n.2 (Guida Francesco e Piscitelli Giuseppe)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta predisposta dal responsabile del settore III avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014".

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili di Area ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Con i risultati delle votazioni sopra riportate ;

DELIBERA

Di approvare, facendone proprio il relativo contenuto, l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014".

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n.267.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.15.

ARSENZO



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino, 4 - 81021 Arienzo (CE)

Tel. 0823 804210 - 805351 - Fax 0823 804619

AREA III

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 03 DATA 27-07-2012

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA: NUMERO 12... DATA 01-8-2012

OGGETTO: Esame e approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 della Relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014, del Bilancio Pluriennale 2012/2014.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Esame e approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, della Relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014, del Bilancio Pluriennale 2012/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

PREMESSO che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

RILEVATO che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

ATTESO che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- che il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2012 è stato differito, con Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2011, al 31/03.2012;
- che il comma 16 - quarter dell'articolo 29 del decreto legge 29/12/2011 n. 216 aggiunto dalla legge di convenzione 24/02/2012 n. 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti è differito al 30 giugno 2012.
- che, con decreto del Ministero dell'Interno del 20/06/2012, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2012 è stato ulteriormente differito al 31/08/2012;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella legge 214/2011 che recita: "L'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14/03/2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015".

VISTO che in base all'art. 12 bis introdotto in sede di convenzione del D.L. sulle semplificazioni tributarie (16 /2012), per quest'anno i comuni devono iscrivere nel bilancio di esercizio l'entrata da IMU in base agli importi stimati dal Ministero dell'Economia e pubblicati on line;

- che tali importi sono i seguenti:

- Gettito IMU del comune per abitazione principale	€ 27.266,00
- Gettito IMU de comune per altri immobili	€ 368.288,00
Totale Gettito 2012	€ 395.554,00

DATO ATTO che, in deroga alle disposizioni generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, i Comuni possono poi approvare o modificare entro il 30/09/2012, sulla base dei dati aggiornati, il regolamento e la deliberazione relata alle aliquote e alle detrazioni IMU.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 19/07/2012, con la quale sono stati approvati lo schema del Bilancio annuale 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014 e lo schema del Bilancio Pluriennale 2012/2014;

DATO ATTO che la Relazione Previsionale e Programmatica e i progetti di Bilancio annuale e pluriennale sono deliberati contestualmente dal Consiglio Comunale;

ACCERTATO che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge, nell'osservanza delle disposizioni contabili vigenti in materia, e in particolare che le entrate sono state previste con riferimento al gettito dei tributi comunali, dei contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici, delle entrate extratributarie, dei trasferimenti di capitale, della riscossione di crediti, e che le spese correnti sono state stanziare nell'importo necessario a soddisfare le esigenze dei pubblici servizi mentre le spese per investimento sono state allocate per l'attuazione dei programmi che il Comune intende realizzare;

- che le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- che risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse;
- che il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione alle tariffe deliberate;

RILEVATO che sono state già assunte le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 31/05/2012, di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 21/06/2012, ad oggetto: "Servizio di fognature e depurazione delle acque reflue - Tariffe anno 2012.";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 19/07/2012 ad oggetto: "Art 208 del D.lgs. 285/1992 e successive modifiche (Codice della Strada) Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie anno 2012";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 21/06/2012, ad oggetto: "Determinazione delle tariffe imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni per l'anno 2012".
- deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 21/06/2012, ad oggetto: "Determinazione delle tariffe tosap (tassa occupazione spazi aree pubbliche) per l'anno 2012".
- deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 19/07/2012, ad oggetto: "Determinazione delle tariffe e contribuzioni per l'anno 2012 dei servizi a domanda individuale.
- deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 21/06/2012, ad oggetto: "Determinazione delle tariffe acquedotto comunale per l'anno 2012",
- deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 21/06/2012, ad oggetto: "Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - determinazione delle tariffe per l'anno 2012".
- deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 21/06/2012, ad oggetto: "Criteri determinazione IMU terreni edificabili. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 01/04/2010.

- deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 21/06/2012, ad oggetto: " Destinazione dei proventi derivanti dai permessi a costruire e da sanzioni in materia urbanistica (D.P.R.380/2001) anno 2011".
- deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 09/06/2011, ad oggetto: " Adeguamento costo di costruzione fabbricati residenziali di cui all'art. 16 comma 9 del D.P.R. 380 del 06/06/2001 E.SS.MM.E.II.
- deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 09/06/2011, ad oggetto:" Adeguamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria art. 16 comma 6 D.P.R. 380/01 E SS.MM.E II.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 19/07/2012, ad oggetto: " Approvazione schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, relazione revisionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014".

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della deficitarietà strutturale, da cui si evince che questo Comune non risulta strutturalmente deficitario;

DATO ATTO che il Comune ha rispettato gli obiettivi programmatici previsti dalla normativa sul patto di stabilità per l'anno 2011;

- che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale;
- che il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri comunali non percepiscono indennità di funzione e/o gettoni di presenza;
- che gli schemi del programma dei lavori pubblici per il triennio 2012 - 2014 e dell'elenco annuale 2012 sono stati pubblicati per 60 giorni consecutivi dal 09/01/2012 al 09/03/2012;

CONSIDERATO che non risultano pervenute a questo ente le risultanze dei rendiconti o conti consolidati, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, di cui all'art. 172, comma 1, lett. b) del D Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, n. 5 del 14/02/2012 concernente il patto di stabilità interno per gli anni 2012/2014;

RILEVATO che, in sede previsionale, è stato osservato, per il triennio 2012-2014, l'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità;

VISTO il Regolamento di contabilità del Comune;

VISTO l'allegato parere Allegato "A" espresso dal Revisore Unico dei Conti, redatto in data 27/07/2012, in ossequio al dettato dell'art. 239 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

RITENUTO, pertanto, sussistere tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2012, del bilancio pluriennale 2012-2014 e della relazione previsionale e programmatica 2012-2014, corredati dagli atti previsti dalla legge;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1) Di approvare il Bilancio di Previsione 2012, con le risultanze riepilogative di seguito indicate, corredato dalla relazione Previsionale e programmatica 2012- 2014 e dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2012 - 2014, dal programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014 e dall'elenco annuale 2012 di cui al decreto legislativo 12.04.2006, n. 163, nonché dagli altri allegati previsti dall'art. 172 del decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267:

ENTRATE	
	Previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie	2.280.402,04
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	345.844,10
Tit. III - Entrate extratributarie	1.125.323,65
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	5.465.620,97
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.520.236,19
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	489.329,14
TOTALE	11.226.756,09
Avanzo di amministrazione	//////////
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.226.756,09
SPESE	
	Previsione di competenza
Tit. I - Spese correnti	3.687.410,06
Tit. II - Spese in conto capitale	6.133.623,29
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	916.393,60
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	489.329,14
TOTALE	11.226.756,09
Disavanzo di amministrazione	//////////
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.226.756,09

2. Di prendere atto di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e delle deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio finanziario 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno 2012;

5. Di dare atto che viene rispettato, in sede previsionale, l'obiettivo del patto di stabilità per il triennio 2012 - 2014.



IL RESPONSABILE DELL'AREA III
Rag. Vincenzo Trusio

Comune di Arienzo
Provincia di Caserta

COMUNE DI ARIENZO (Prov. di CASERTA)
27 LUG 2012
PROT. N° 6383

Relazione dell'organo di revisione
sulla proposta di Bilancio di previsione 2012 e documenti allegati.

Il sottoscritto dott. Vincenzo Carbone, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel ricevuto in data 25/07/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 19/07/2012 con delibera n. 60 e i relativi seguenti allegati:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- *la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;*
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 27 del 29/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati in assenza degli stessi.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Quadro generale riassuntivo		Spese	
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	2.280.402,04	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	3.687.410,06
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	345.844,10	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	6.133.623,29
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.125.323,65			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.465.620,97			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.520.236,19	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	916.393,60
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	489.329,14	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	489.329,14
	<i>Totale</i>	11.226.756,09		<i>Totale</i>	11.226.756,09
	Avanzo di amministrazione 2011			Disavanzo di amministrazione 2011	
	<i>Totale complessivo entrate</i>	11.226.756,09		<i>Totale complessivo spese</i>	11.226.756,09

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	10.737.426,95
spese finali (titoli I e II)	-	9.821.033,35
saldo netto da finanziare	-	916.393,60
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Preventivo 2012

Entrate titolo I	2.280.402,04
Entrate titolo II	345.844,10
Entrate titolo III	1.125.323,65
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.751.569,79
(B) Spese titolo I	3.687.410,06
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	116.393,60
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-52.233,87
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	52.233,87
-contributo per permessi di costruire	52.233,87
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
-altre entrate (specificare)	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
-altre entrate (specificare)	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Preventivo 2012

Entrate titolo IV	5.465.620,97
Entrate titolo V **	720.236,19
(M) Totale titoli (IV+V)	6.185.857,16
(N) Spese titolo II	6.133.623,29
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	59.375,00	59.375,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.555.620,97	1.555.621,97
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	3.780.000,00	3.780.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	25.000,00	12.500,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	720.236,19	720.236,19
Canoni depurazione acque reflue	139.738,23	139.738,23

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- contributo rilascio permesso di costruire	130.000,00	130.000,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	130.000,00	130.000,00
Differenza		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011; dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri

- avanzo di amministrazione 2011 presunto
- avanzo del bilancio corrente
- alienazione di beni
- altre risorse

Totale mezzi propri

52.233,87

52.233,87

Mezzi di terzi

- mutui
- prestiti obbligazionari
- aperture di credito
- contributi comunitari
- contributi statali
- contributi regionali
- contributi da altri enti
- altri mezzi di terzi

Totale mezzi di terzi

720.236,19

3.780.000,00

1.555.620,97

TOTALE RISORSE

6.055.857,16

TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA

6.108.091,03

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è presente un avanzo presunto.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	2.271.902,04	2.261.302,04
Entrate titolo II	288.044,10	288.044,10
Entrate titolo III	1.024.426,24	1.020.181,36
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.584.372,38	3.569.527,50
(B) Spese titolo I	3.539.645,91	3.513.739,57
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	122.226,47	128.357,81
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-77.500,00	-72.569,88
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	77.500,00	72.569,88
-contributo per permessi di costruire	77.500,00	72.569,88
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
-altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
-altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	21.124.000,00	16.589.000,00
Entrate titolo V **	780.000,00	703.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	21.904.000,00	17.292.000,00
(N) Spese titolo II	21.826.500,00	17.219.430,12
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 09/01/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 40 del 26/03/2009 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 3 in data 20/03/2009 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni

Anno	Importo
2010	1.272.087,82
2011	1.225.520,07
2012	1.199.546,71
2013	1.199.546,71
2014	1.199.546,71

e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatici della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

vedi allegato 1

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	694.658,13	620.051,89	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	57.520,00	60.000,00	
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
I.M.U.	359.680,21	458.735,23	271.100,00
Categoria 1: Imposte	0,00	0,00	395.554,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.111.858,34	1.138.787,12	667.654,00
Tassa rifiuti solidi urbani	20.000,00	28.916,50	25.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	1.015.688,97	720.396,03	688.641,05
Recupero evasione tassa rifiuti			88.141,63
Altre			
Categoria 2: Tasse	287.439,57	88.141,63	801.782,68
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.323.128,54	837.454,16	
Fondo sperimentale di riequilibrio	529,00	324,00	500,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	0,00	643.234,91	810.465,36
altre entrate tributarie proprie	529,00	643.558,91	810.965,36
Totale entrate tributarie	2.435.515,88	2.619.800,19	2.280.402,04

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito per il 2012 è nullo trattandosi di imposta soppressa.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 12 del 03/04/2007 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura del 0,80%. L'acconto del 30% sulle nuove aliquote potrà essere ottenuto nel 2012, avendo l'ente pubblicata sul sito informatico www.finanze.it entro il 31/12/2011 la relativa delibera.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 688.641,05 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100%.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 25.000.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale				
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.176.906,47	1.134.798,69	1.094.816,40	-4%
03 - Prestazioni di servizi	612.068,55	615.302,17	583.071,09	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.514.345,71	1.520.502,03	1.293.334,78	-15%
05 - Trasferimenti		4.338,24	477,53	-89%
	260.548,24	363.795,21	381.187,13	5%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari		215.838,18	224.018,20	4%
	205.451,49			
07 - Imposte e tasse		85.078,50	86.404,93	2%
	79.599,69			
08 - Oneri straordinari gestione corr.		58.363,62	13.000,00	-78%
	331.746,36			
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			11.100,00	
Totale spese correnti	4.180.666,51	3.998.016,64	3.687.410	-7,77%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 è riferita a n. 22 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 rispetto al rendiconto 2010.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento tramite gestione di mutui in essere.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	4.863.791,68
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	389.103,33
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	199.018
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	190.085

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	4.863.792
Anticipazione di cassa	Euro	800.000
Percentuale		16,45%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	1.094.816,40	1.058.888,12	-3,28	1.058.888,12	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	583.071,09	581.572,73	-0,26	580.647,73	-0,16
03 - Prestazioni di servizi	1.293.334,78	1.265.425,03	-2,16	1.249.575,03	-1,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	477,53		-100,00		
05 - Trasferimenti	381.187,13	323.387,13	-15,16	323.387,13	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	224.018,20	218.185,33	-2,60	210.053,99	-3,73
07 - Imposte e tasse	86.444,93	79.087,57	-8,47	78.587,57	-0,63
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.000,00	2.500,00	-80,77	2.000,00	-20,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	11.100,00	10.600,00	-4,50	10.600,00	
Totale spese correnti	3.687.410,06	3.539.645,91	-4,01	3.513.739,57	-0,73

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

::

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Titolo IV	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	3.780.000,00			3.780.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.555.620,97	20.994.000,00	16.459.000,00	39.008.620,97
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	5.335.620,97	20.994.000,00	16.459.000,00	42.788.620,97
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	720.236,19	780.000,00	703.000,00	2.203.236,19
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	720.236,19	780.000,00	703.000,00	2.203.236,19
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Totale	6.185.857,16	21.904.000,00	17.292.000,00	45.381.857,16

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente non risulta partecipare in organismi esterni.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
 - spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
 - spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- ai fini di una analisi più significativa è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi. È inoltre consigliabile la traslazione al sistema economico, con redazione dei prospetti comparati con gli ultimi due esercizi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



All. OB/12/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012-2014

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno

Comune di ARIENZO

Modalità di calcolo Obiettivo 2012-2014

(migliaia di euro)

Fase		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	3.551 (a)	3.806 (b)	3.860 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008) (1)			Media 3.739 (d)=[(a)+(b)+(c)]/3
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	Anno 2012 15,6 % (e)	Anno 2013 15,4 % (f)	Anno 2014 15,4 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	Anno 2012 553 (h)=(d)*(e)	Anno 2013 576 (i)=(d)*(f)	Anno 2014 576 (j)=(d)*(g)
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	Anno 2012 222 (k)	Anno 2013 222 (l)	Anno 2014 222 (m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	Anno 2012 331 (n)=(h)-(k)	Anno 2013 354 (o)=(i)-(l)	Anno 2014 354 (p)=(j)-(m)
FAS E 3-A (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	Anno 2012 16 % (s)	Anno 2013 15,8 % (t)	Anno 2014 15,8 % (u)
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	Anno 2012 222 (v)=(k)	Anno 2013 222 (w)=(l)	Anno 2014 222 (x)=(m)
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	Anno 2012 376 (ab)=(n)-(v)	Anno 2013 369 (ac)=(o)-(w)	Anno 2014 369 (ad)=(p)-(x)
FAS E 3-B (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 5, art. 31, legge n. 183/2011)	Anno 2012 0 (ae)	Anno 2013 0 (af)=(t)-(u)	Anno 2014 0 (ag)=(d)-(u)-(x)
FAS E 3-C	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 2, art. 30, legge n. 183/2011)	Anno 2012 0 (ah)		
FAS E 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dell'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012	Anno 2012 0 (ai)	Anno 2013 0 (aj)	Anno 2014 0 (ak)
FAS E 4-B (anno 2012)	PATTO REGIONALE "Verticale" (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	Anno 2012 0 (al)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	Anno 2012 0 (ap)	Anno 2013 0 (aq)	Anno 2014 0 (ar)
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO REGIONALE (fase 4) (4)	Anno 2012 376 (as)	Anno 2013 369 (at)=(ac)-(am)-(aq)	Anno 2014 369 (au)=(ad)-(ax)-(ar)
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2012 376 (av)=(as)	Anno 2013 369 (aw)=(at)	Anno 2014 369 (ax)=(au)

Note

(1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011).

(2) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali.

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE EX ART. 49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000 Ai sensi del D. Lgs. 267/2000 - art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267. (FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE (il parere sfavorevole deve essere adeguatamente motivato)

IL RICHIESTO (il parere di regolarità tecnica non è richiesto sui meri atti di indirizzo, il parere di regolarità contabile non è richiesto qualora la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata) e lo sottoscrivano, come da seguente prospetto:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DELL' AREA III



la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il parere di regolarità tecnica non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

Il presente parere è stato emesso il giorno 27.07.2012



IL RESPONSABILE DELL' AREA III
Rag. Vincenzo Trusio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE DELL'AREA III RAGIONERIA - FISCALITA'**

la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il parere di regolarità contabile non richiesto in quanto la proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Il presente parere è stato emesso il giorno 27.07.2012



IL RESPONSABILE DELL'AREA RAGIONERIA
Rag. Vincenzo Trusio

Relazione al bilancio 2012

Anche per quest'anno la redazione dello schema di bilancio da sottoporre al Consiglio ha dovuto scontare gli ulteriori tagli ai trasferimenti operati dallo Stato. Infatti, ai sette miliardi di euro di tagli subiti dai Comuni fino al 2011 si è aggiunto, con gli ultimi provvedimenti governativi, un ulteriore miliardo e mezzo e, la metà del gettito della nuova IMU, andrà allo Stato. La consapevolezza della gravità della situazione economica degli Enti Locali, nonché la pressione dell'ANCI, ha costretto nei giorni scorsi il Governo a prevedere uno stanziamento di 800 milioni da destinare agli Enti Locali, affinché possano recuperare fondi anche se in maniera, oserei dire quasi virtuale. Mi rendo conto che a questo punto qualcuno dei presenti potrebbe facilmente e con arguzia dire che lo Stato però ha consentito ai Comuni, di recuperare somme attraverso l'IMU; a ben vedere, però, i Comuni con quest'imposta compensano non totalmente i tagli ai trasferimenti sopportati nell'ultimo quinquennio e dovranno poi fungere da esattori per conto dello Stato consentendo ad esso d'incassare, la parte dell'imposta di sua competenza, senza nessun onere a proprio carico. Lo sforzo di quest'Amministrazione è stato quello d'impostare il bilancio senza aumentare alcun tributo comunale e lasciando invariati anche i costi per i servizi a domanda individuale. Come prima accennato l'IMU è stata mantenuta ai minimi previsti dalla legge e lo sforzo dell'Ente sarà quello di rispettare questa scelta qualora le stime del Governo sul gettito non risultassero reali.

A tal proposito mi preme sottolineare che la crisi ha spinto lo Stato ad anticipare al 2012 la nuova imposizione municipale non avendo

altro modo per chiudere in equilibrio il bilancio statale e per, come detto sopra, ridare ai Comuni una parte dei trasferimenti. La consapevolezza di aver implementato un'imposta in maniera così improvvisa ha spinto il Governo a stabilire, credo per la prima volta nella storia tributaria italiana, e in deroga a qualsiasi normativa in vigore, ad approvare o modificare entro il 30 settembre 2012 le aliquote, le detrazioni e lo stesso regolamento IMU.

In quest'ottica e per non infierire, sottrarre ulteriori risorse ai cittadini anche per il 2012 il Sindaco e la Giunta Comunale hanno rinunciato a qualsiasi emolumento e indennità. Abbiamo disposto inoltre una riduzione del 30% alle indennità dei Responsabili di servizio. Corre l'obbligo di ringraziare pubblicamente la cittadinanza poiché, anche grazie ad un incremento della raccolta differenziata, si è potuto evitare l'aumento della TARSU per il terzo anno consecutivo. L'impegno dell'Amministrazione è volto a proseguire nel lavoro di controllo per ulteriormente eliminare forme di elusione e/o evasione dei tributi comunali al fine di cercare di ridurre il più possibile la pressione fiscale. Circa la scuola si è garantito, ancora una volta, il trasporto scolastico per le scuole elementari e materne con mezzo e personale proprio eliminando l'appalto privato tenuto conto che i suoi maggiori fruitori erano un numero ridotto di alunni della scuola media. Nel corrente anno inizieranno le procedure per la realizzazione delle seguenti opere pubbliche :

- Adeguamento scuola Nicola Valletta
- Contenimento energetico Scuola Elementare "Nicola Valletta"
- PON Galileo Galilei

- Ammodernamento Pubblica Illuminazione Via Roma
- Sistemazione Cimitero Comunale
- Straordinaria manutenzione caserma CC

Mentre è già in corso d'opera la realizzazione dei tetti fotovoltaici .
Tutti gli investimenti tengono peraltro conto dei limiti del patto di
stabilità.

La situazione generale è difficile, ma guai a farne un alibi per non
impegnarsi ancora di piu' tutti noi assieme, e non solo
l'Amministrazione.

E' del tutto evidente che il nostro impegno non si esaurisce qui e,
con l'aiuto di tutta la comunità ,il nostro obiettivo primario è quello
di ridurre la spesa, mantenere l'accessibilità ai servizi e tentare per
quanto possibile di rilanciare l'economia con quelle opere
programmate e che già sono state finanziate .

Gruppo Arcobaleno

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to Carfora Tommaso



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Donato Guarino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 13-8-12 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art.124 D.Lgs. 267/2000).

IL MESSO COMUNALE
F.to Alessandro Zimbardi

Il sottoscritto responsabile dell'Area I

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Arienzo li 13-8-2012

Il responsabile dell'Area I f.f
f.to dott.ssa Filomena Della Rocca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto responsabile dell'Area I

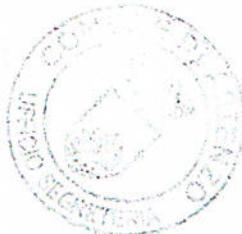
CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per decorrenza dei termini (10 giorni dalla pubblicazione) ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs.267/2000.

IL responsabile dell'Area I
f.f. dott.ssa Filomena Della Rocca

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Arienzo li 13-8-2012



Il responsabile dell'Area I
f.f dott.ssa Filomena Della Rocca